



Provvedimento

Rep. n. 86 – Allegati n. 1 – fac simile domanda

Anno 2022

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DEI LAUREATI DAL TITOLO: “PIATTAFORME INNOVATIVE PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE COLTIVATA E MIGLIORATA”- responsabile Prof. Vitale NUZZO

Scade il 22 luglio 2022 alle ore 13,00

IL DIRETTORE

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002;
- VISTO** il verbale del 16 giugno 2022 con i quali il Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'indizione di un concorso per l'attribuzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, per un importo lordo complessivo di € 20.000,00 (ventimila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, nonché i titoli richiesti per l'ammissione al concorso;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi iscritti nel Bilancio sul Progetto PON RESO così come attestato dal responsabile del settore servizi amministrativi del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1 – INDIZIONE

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, da svolgersi presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) per l'approfondimento della seguente tematica: "**PIATTAFORME INNOVATIVE PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE COLTIVATA E MIGLIORATA**"- responsabile prof. Vitale Nuzzo.

L'importo lordo della borsa è di € 20.000,00 (ventimila/0000), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.

La durata della borsa è di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile. La sede di svolgimento delle attività sarà presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM),.

Questo Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare la procedura concorsuale ovvero di sospendere o non procedere alla nomina del vincitore in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizione



di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, il reclutamento di personale presso le Università.

Art. 2 – REQUISITI D'AMMISSIONE

La borsa di studio verrà assegnata a seguito di concorso pubblico per titoli e colloquio, cui possono partecipare cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea e cittadini di Paesi Terzi, in possesso dei seguenti requisiti, **pena l'esclusione**:

- **Laurea Magistrale in Biotecnologie Agrarie (appartenente alle classi LM 7 o CLS 7/S)**
oppure
- **Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (appartenente alle classi LM 69 o CLS 77/S)**

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equivalenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente. I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Laddove presenti concorreranno alla valutazione titoli:

- Comprovata e certificata esperienza in laboratori di tipo biotecnologico pubblici e/o privati;
- Competenze nelle metodiche di CRISPS-CAS/9 per il miglioramento genetico delle piante coltivate

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo (Allegato A) e sottoscritta dal candidato.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore nonché il *curriculum vitae* e tutta la documentazione che il candidato intende presentare al fine della selezione.

La domanda, **da inviare esclusivamente a mezzo PEC**, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali – Università degli Studi della Basilicata – Via Lanera, 20 – 75100 MATERA.

È fatto obbligo di indicare nell'oggetto della mail contenente la domanda la seguente dicitura:

**PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 BORSA DI STUDIO PROF. V. NUZZO -
Provvedimento n. 86/2022.**

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze e/o disguidi dipendenti da inesatta o mancata indicazione di tutti i dati necessari all'individuazione della selezione.

La domanda di ammissione alla selezione, potrà essere inviata al seguente indirizzo **dicem@pec.unibas.it** entro le ore 13,00 del 22 luglio 2022.

La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice ordinaria anche se indirizzate alla PEC dipartimentale.



Per il rispetto del termine di scadenza FA FEDE L'ORARIO DI ARRIVO PRESSO QUESTO DIPARTIMENTO. Pertanto non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) la residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico ed indirizzo e-mail);
- e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 2, specificando, per il titolo di studio, l'Ateneo presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente);
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- g) cittadinanza posseduta;
- h) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini stranieri di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di godere dei diritti civili e politici;
- j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero in caso contrario indicare le condanne riportate - comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione o i procedimenti penali pendenti;
- k) preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- l) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- m) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcuno tra i professori e i ricercatori universitari afferenti al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo;
- o) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezioni di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione;
- p) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

I soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo



l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, **da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

I cittadini stranieri devono:

- a) essere in possesso di tutti i requisiti previsti per il cittadino della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- b) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – del D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, **ma all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Alla domanda il candidato dovrà allegare :

- ◆ Copia fotostatica di un valido documento d'identità;
- ◆ *Curriculum vitae*, debitamente sottoscritto, dove devono essere esplicitate tutte le attività svolte, le esperienze professionali;
- ◆ Documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- ◆ Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/00*;
- ◆ (per i candidati portatori di handicap) certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

* Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine stabilito all'art. 3 del presente bando.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative alla selezione e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica

Art. 5 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno escluse dalla selezione le domande dei candidati prive dei requisiti di ammissione (art. 3) o delle dichiarazioni di cui all'art.4, le domande illeggibili, le domande prive della copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, le domande prive della sottoscrizione e quelle pervenute oltre il termine su indicato.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Dipartimento e sarà composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri 2 componenti, di cui uno con funzioni di Segretario.



Art. 7 – PROVA DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

I candidati saranno selezionati dalla Commissione che determinerà la graduatoria di merito sulla base dei risultati della valutazione dei titoli e del colloquio.

La Commissione, in sede di riunione preliminare, procederà a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il punteggio a disposizione della Commissione è di 100/100.

Il punteggio riservato ai titoli è 40/100. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| a) Voto di Laurea | fino ad un massimo di punti 10 |
| b) Comprovata e certificata esperienza nell'ambito di laboratori di tipo biotecnologico e metodiche CRISPR-Cas/9 | fino ad un massimo di punti 15 |
| c) Curriculum scientifico-professionale | fino ad un massimo di punti 15 |

La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame.

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Tecniche di miglioramento genetico nelle produzioni vegetali e nella Vitis vinifera L.;
- Approcci biotecnologici al miglioramento genetico con particolare riferimento alla CRISPR/Cas9;
- Propagazione in vitro delle piante;
- Conoscenza della lingua inglese.

Art. 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

Alla scadenza del bando sarà reso disponibile, solo per via telematica sul sito dell'Università della <http://www.unibas.it> nella sezione Ricerca – “Borse di Studio Post Lauream”, l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

Con il suddetto avviso potrà essere eventualmente rinviata la data di svolgimento della prova di esame, nonché essere comunicati l'eventuale nuova sede, data e ora di svolgimento della stessa.

Non vi saranno convocazioni scritte.

Considerate le Misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, laddove non fosse possibile svolgere il colloquio in presenza, questo si svolgerà in forma telematica secondo indicazioni che saranno fornite, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, attraverso pubblicazione sul sito dell'Università della <http://www.unibas.it> nella sezione Ricerca – “Borse di Studio Post Lauream”.

I candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun ulteriore preavviso, nella data e presso la sede o secondo le modalità che saranno indicate unitamente all'elenco degli ammessi.



L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Laddove il colloquio fosse telematico, i candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio-video adeguate a consentire lo svolgimento dello stesso.

La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Al termine della seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e pubblicherà tale elenco sul sito dell'Università della <http://www.unibas.it> nella sezione Ricerca – “Borse di Studio Post Lauream”.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 32/60.

Art. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà la graduatoria degli idonei in ordine di merito. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dai candidati (titoli + colloquio). La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a selezione, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Provvedimento del Direttore del DiCEM.

Art. 10 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI VINCITORI

Ai vincitori verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio. Entro il **termine perentorio di 8 (otto) giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione, il vincitore sarà invitato a presentare **dichiarazione di accettazione**, senza riserva, della borsa medesima e, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, ad autocertificare, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i seguenti stati, fatti e qualità personali, nonché il titolo di studio, dichiarati all'atto della presentazione della domanda:

- a) cittadinanza;
- b) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero in caso contrario indicare le condanne riportate - comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione o i procedimenti penali pendenti;
- c) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (post laurea);
- d) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire, per tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- e) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti Pubblici,
- f) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- g) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcuno tra i professori e i ricercatori universitari afferenti al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



L'assegnatario della borsa dovrà produrre anche una fotocopia del proprio codice fiscale.

Il cittadino straniero deve presentare, oltre ai documenti sopra elencati e sempre nel termine di 30 giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se si risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia;

I documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dall'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Art. 11 – DECADENZA

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto o che non osservi tutte le disposizioni di cui al presente bando, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa. In caso di rinuncia espressa o tacita da parte dell'assegnatario o di decadenza dal godimento del beneficio per le cause di cui al precedente articolo, la borsa, per il restante periodo, sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 12 – INCOMPATIBILITA'

Al borsista è fatto divieto di svolgere attività didattiche. Ciascun borsista ha l'obbligo di frequentare pena la decadenza - le strutture universitarie di cui all'art. 1, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata ed è tenuto ad osservare le norme statutarie. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione professionale del borsista.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici o soggetti pubblici o privati.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica; gli iscritti a un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato, possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il collegio dei docenti del corso esprima parere favorevole.



Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi altro impiego pubblico, con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato (fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni), con contratti stipulati con l'Università della Basilicata a qualunque titolo.

Chi ha già usufruito di un tale tipo di borsa di studio (post laurea) non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al solo addestramento alla ricerca scientifica del borsista e pertanto non è suscettibile di valutazione ai fini della carriera giuridica ed economica né di riconoscimento automatico ai fini previdenziali.

Al borsista non è consentita la partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca (Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co.5).

I borsisti fruiranno, a cura e spese dell'Università, dell'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi in relazione all'attività svolta quali borsisti.

Art. 13 – TRATTAMENTO ECONOMICO

La borsa di studio di cui al presente bando è della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, e decorrerà dalla data di inizio comunicata dal Responsabile scientifico.

L'importo della borsa, come specificato all'art.1, sarà erogato in rate mensile posticipate, previa dichiarazione del Responsabile scientifico dalla quale risulti che il borsista frequenta regolarmente le strutture universitarie e che attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/351408).

Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati", emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002.

Art. 16 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it> sezione Ricerca – Borse di Studio Post Lauream

Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI
Settore Gestione della Ricerca

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso/selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi della Basilicata è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali/selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale/di selezione, anche da parte della commissione esaminatrice, presso Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata – sede di Matera, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento da tali incarichi è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi della Basilicata.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdp@unibas.it. Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home/contatti/protezione-dati.html>

Matera, 30 giugno 2022

IL DIRETTORE
F.TO Prof. Aldo Corcella

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993.